

SIMPOSIO REGIONALE DEL 22 GENNAIO 2010:

Tema n° 1 **“Come sostenere e potenziare la capacità istruttiva ed educativa della scuola”**

Raccolta di dati, di problemi, di proposte

Zone interessate: Grugliasco, Collegno, Rivoli, Villanova d'Asti, Casale Monferrato

Incontro del **30 novembre 2009**, zona di **Casale Monferrato**

Istituzione scolastica: <b>Direzione Didattica 3° Circolo – Casale Monferrato</b>	
<b>1.Risorse umane e servizi forniti da:</b>	<b>Indicare quali</b>
Ente Locale	<p>Servizi Comune di Casale Monf.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mensa, pre-scuola, post-scuola, scuolabus, nuoto</li> </ul> <p>Risorse umane messe a disposizione dal Comune di Casale Monf.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ educatrici a supporto della disabilità (monte ore proporzionato al numero di disabili che frequentano le scuole del Comune)</li> <li>➤ educatrici per assistenza pre-scuola, post-scuola, su scuolabus</li> </ul> <p>Servizi altri Comuni sedi di plessi scolastici del Circolo (Balzola, Morano Po, Pontestura):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mensa, scuolabus, pre e post-scuola quando vengono richiesti da un adeguato numero di famiglie</li> </ul> <p>Risorse umane messe a disposizione dagli altri Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ al momento nessuna</li> </ul>
Associazioni	<p>Conferenze S.Vincenzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ n.2 volontarie per un monte ore settimanale complessivo di 6 ore in affiancamento in classe di bambini con particolari problematiche legate al disagio scolastico</li> </ul> <p>Associazioni sportive del casalese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promozione attività di psicomotricità e pre-sportive in affiancamento alle docenti di classe per periodi limitati</li> </ul> <p>ANFFAS Casale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ operatrici specialiste per valutazioni e interventi extrascolastici di psicomotricità, logopedia, psicologia</li> </ul>
Cooperative	
Esperti esterni	
CISA	
Altro	<p>- ASL-AL Casale: servizi di logopedia, neuropsichiatria, psicologia, socio-assistenziale per valutazioni ed interventi specifici scolastici ed extrascolastici</p> <p>- CIDIEP Colorno (Parma): supporto in presenza e/o telematico per</p>

	<p>predisposizione ed attuazione di percorsi di progettazione del curricolo impostati sulla sostenibilità ambientale (vedere progetto allegato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco fluviale del Po e dell'Orba (tratto vercellese-alessandrino) per percorsi progettuali di sostenibilità ambientale</li> <li>- ICS Alessandria (Istituto per la cooperazione e lo sviluppo): interventi a scuola di mediatrici culturali</li> </ul>
<b>2.Finanziamenti forniti da:</b>	<b>Indicare l'entità nell'esercizio finanziario 2008 o nell'anno scolastico 2008/2009</b>
Ente Locale	<p>Non si hanno a disposizione parametri per poter calcolare gli impegni finanziari sostenuti dai vari enti</p>
Stato	
Regione	
CISA	
Privati	
Altro	

SIMPOSIO REGIONALE DEL 22 GENNAIO 2010:

Tema n° 1 **“Come sostenere e potenziare la capacità istruttiva ed educativa della scuola”**

Raccolta di dati, di problemi, di proposte

Zone interessate: Grugliasco, Collegno, Rivoli, Villanova d'Asti, Casale Monferrato

Incontro del **30 novembre 2009**, zona di **Casale Monferrato**

Istituzione scolastica: <b>Direzione Didattica 3° Circolo – Casale Monferrato</b>	
<b>3.Organizzazione didattica del Collegio dei docenti:</b>	<p align="center"><b>Specificare</b></p> Il Collegio si riunisce periodicamente in sessione plenaria secondo il calendario di massima che prevede 6 incontri distribuiti nell'arco dell'a.s. Nella riunione di inizio a.s. il Collegio suddivide compiti ed aree di intervento, propone i collaboratori del dirigente, individua i membri dello staff di istituto, i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali e i referenti di settore. Costituisce inoltre gruppi di lavoro e commissioni, organizza riunioni tecniche di progettazione con compiti di approfondimento di specifiche tematiche emerse dai lavori dello stesso collegio.
Gruppi di lavoro stabili Sì..... NO.....	Sì
Se Sì quali	Gruppo di Lavoro e Commissioni <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ POF e curricolo della scuola (rimodulazione dell'offerta formativa e del curricolo, monitoraggio attività)</li> <li>➤ Partecipare il Po (progettazione, sensibilizzazione e proposizione tematiche relative alla sostenibilità) (vedere allegato progetto di collaborazione con CIDIEP)</li> <li>➤ Tante lingue per comunicare (la comunicazione in lingua straniera)</li> <li>➤ Laboratorio scuola (la comunicazione attraverso mezzi espressivi non convenzionali)</li> <li>➤ Alunni stranieri (inserimento, accoglienza, integrazione)</li> <li>➤ Disturbi dell'apprendimento (individuazione e trattamento precoce a partire dalla scuola dell'infanzia) (vedere progetto allegato)</li> <li>➤ Continuità fra ordini di scuola diversi (orientamento e curricoli verticali)</li> <li>➤ Multimedialità e Laboratori (gestione della struttura digitalizzata del Circolo e dei singoli plessi)</li> <li>➤ Star bene con se stessi, con l'ambiente e con gli altri (attenzione alle tematiche relative all'educazione alla salute e all'attività motoria, coinvolgimento diretto delle famiglie e del territorio nella vita della scuola)</li> <li>➤ Biblioteche e progetti lettura (gestione condivisa biblioteche dei vari plessi e attivazione momenti di lettura)</li> </ul> Gruppi Tecnici, con riunioni mensili: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola dell'infanzia: di plesso e fra plessi (verifica)</li> </ul>

	- Scuola Primaria: collegiale, per classi parallele e per ambiti disciplinari	
Loro organizzazione interna	<p>Ogni gruppo di lavoro/commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o è coordinato da un referente</li> <li>o fa riferimento ad una specifica funzione strumentale che agisce parallelamente su aspetti organizzativi e di coinvolgimento interni ed esterni</li> <li>o si riunisce periodicamente per valutare in itinere l'azione svolta e coordinare la successiva</li> <li>o ha a disposizione un'area sul sito del Circolo per condividere le esperienze, informare sulle attività, documentare</li> </ul> <p>I gruppi tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o esaminano i percorsi scolastici messi in atto, prospettano i successivi</li> <li>o si avvalgono del confronto delle esperienze, del dialogo, della documentazione</li> <li>o predispongono prove comuni di verifica in ambito linguistico e logico-matematico</li> <li>o interagiscono con gruppi e commissioni, in particolare con il gruppo "Pof e curricolo"</li> </ul>	
Presenza organica di esperti esterni Sì..... NO..... <b>X</b> .....	Durata annuale in ore .....	Riconoscimento della partecipazione previsto nel Fondo d'Istituto: Sì..... NO.....
Funzioni e competenze dei gruppi di lavoro	Oltre alle funzioni e competenze precedentemente dichiarate fra parentesi per i singoli gruppi/commissioni, in corso d'a.s. è compito loro tenersi aggiornati su bandi di concorso, manifestazioni, proposte di formazione/aggiornamento collegati all'area di competenza, divulgarne i contenuti e le possibilità di partecipazione, seguire l'andamento delle iniziative attivate.	
Autonomia decisionale connessa ad un budget definito a priori nel bilancio	<p>Sì.....<b>X</b>..... NO.....</p> <p>Se Sì indicarne le modalità</p> <p>Ad inizio a.s. dirigente scolastico, staff di istituto, RSU, sulla base delle risorse finanziarie dichiarate dal DSGA, suddividono il budget del Fondo di Istituto in tre aree: progetti di plesso, progetti di Circolo, collaborazioni personale non docente.</p> <p>Le quote vengono poi suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o per i progetti di plesso in funzione del numero di alunni frequentanti i singoli plessi</li> <li>o per i progetti di Circolo in base ai bisogni dichiarati dai vari coordinatori e, soprattutto, dal rapporto impegno/utilizzo emerso dalle valutazioni dei progetti degli aa.ss. precedenti</li> <li>o per il personale non docente in funzione dei criteri proposti e concordati con le RSU nella contrattazione integrativa</li> </ul> <p>I coordinatori dei singoli progetti (di plesso e di Circolo) hanno</p>	

	<p>autonomia decisionale per la suddivisione della quota assegnata da ripartire fra i docenti che partecipano alle varie azioni ipotizzate ad inizio a.s. Farà fede comunque la rendicontazione che ogni coordinatore elaborerà a fine a.s. dietro presentazione di specifica documentazione attestante l'attività svolta.</p>
--	--

SIMPOSIO REGIONALE DEL 22 GENNAIO 2010:

Tema n° 1 **“Come sostenere e potenziare la capacità istruttiva ed educativa della scuola”**

Raccolta di dati, di problemi, di proposte

Zone interessate: Grugliasco, Collegno, Rivoli, Villanova d'Asti, Casale Monferrato

Incontro del **30 novembre 2009**, zona di **Casale Monferrato**

Istituzione scolastica: <b>Direzione Didattica 3° Circolo – Casale Monferrato</b>	
Esistenza di un sistema di:	
. monitoraggio Sì..... NO.....	<b>Si</b> , attraverso rendicontazioni mirate (progetti), questionari per docenti e famiglie, dialogo e ascolto degli alunni sulla percezione della loro soddisfazione o meno della vita scolastica in genere.
. documentazione Sì..... NO.....	<b>Si</b> , oltre alla documentazione cartacea da alcuni anni si è affiancata quella su supporti digitali e ultimamente si sta sfruttando l'opportunità del portale web della scuola dove ogni singolo plesso ha pubblicato il proprio sito. Inoltre i singoli plessi comunicano e dialogano fra loro, con gli uffici e con il dirigente scolastico utilizzando il sito protetto e gestito con software libero sharepoint.
. valutazione dei risultati in sezione/classe Sì..... NO.....	<b>Si</b> , attraverso la somministrazione di prove specifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comuni a tutti i plessi di scuola primaria per la valutazione delle competenze in entrata (rispetto alla classe da frequentare) e degli apprendimenti acquisiti (rispetto al percorso scolastico svolto in base al curriculum comune) al termine dell'a.s.</li> <li>- valutazioni interne alle singole classi in funzione dei singoli percorsi didattici progettati e condivisi con il Circolo</li> <li>- screening specifici in collaborazione con il Centro Erickson per l'individuazione precoce e relativo percorso di recupero di particolari difficoltà in ambito fonologico, meta-fonologico e dell'intelligenza numerica nella scuola dell'infanzia, rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno</li> <li>- screening specifici per classe (scuola primaria) in collaborazione con il Centro Erickson per l'individuazione precoce e relativo percorso di recupero di particolari difficoltà di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico</li> <li>- partecipazione alla valutazione nazionale INVALSI</li> </ul>
<b>4.Problemi accertati:</b> nel Collegio, nel team-teaching, nel plesso, nelle risorse finanziarie	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. in base alle risorse di organico assegnate e prospettate per il futuro, emerge il problema di non poter mantenere per i plessi di Casale e Casale Popolo l'organizzazione a “tempo pieno” caratterizzata da una precisa scelta educativa, pedagogica e didattica che si è evoluta e migliorata nel tempo (dall'a.s. 1979/1980 all'a.s. 2008/2009), unico modello di riferimento a livello cittadino</li> <li>2. difficoltà di condivisione partecipata delle proposte di</li> </ol>

	<p>innovazione didattica e curricolare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. difficoltà organizzative e di gestione efficace dei momenti collegiali</li> <li>4. insufficienza e insicurezza delle risorse finanziarie statali</li> <li>5. dispersione e frammentazione dei progetti proposti dai vari enti e/o dall'amministrazione scolastica</li> <li>6. tempistica inadeguata fra l'indizione di un bando di concorso, la risposta in termini di accettazione o meno, l'attività scolastica curricolare in atto</li> <li>7. eccesso di concorsi e/o manifestazioni o concentrazione esasperata in periodi dell'anno scolastico, ad anno scolastico iniziato già da tempo</li> <li>8. proposte esterne troppo vincolanti nei temi proposti e nelle condizioni imposte, soprattutto in merito alla spendibilità dei possibili finanziamenti</li> <li>9. impossibilità di un adeguato supporto scolastico da parte dei collaboratori scolastici, visto il taglio degli organici già effettuato e prospettato per i prossimi due anni</li> </ol>
<p><b>6. Richieste da rivolgere :</b> alla Regione, agli Enti Locali,.....</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. avere risorse di organico adeguate al funzionamento a tempo pieno (vedere punto precedente) con il mantenimento delle presenze al suo interno per permettere la presenza in mensa come momento effettivamente educativo e non solo assistenziale ed avere la possibilità di proseguire nelle attività laboratoriali applicate a piccolo gruppo</li> <li>2. concentrare le proposte anticipandole, possibilmente, rispetto all'avvio dell'a.s.</li> <li>3. avere stabilità degli organici (docente e non docente) almeno per un triennio, indipendentemente dalla variazione numerica delle iscrizioni per garantire continuità nell'azione formativa</li> <li>4. essere maggiormente consapevoli che la garanzia di sicurezza degli alunni a scuola è data anche da un adeguato supporto di vigilanza e intervento preventivo garantito dalla presenza di collaboratori scolastici in tutti i plessi</li> <li>5. avere la possibilità di maggiore autonomia nella gestione finanziaria assegnata, pur nel rispetto di vincoli di controllo e vigilanza esterna degli impegni assunti, per supportare meglio l'attività e l'innovazione didattica</li> </ol>